

L'ABI contro tutti: i tassi d'interesse restano invariati

I banchieri affermano che il mercato consente di tenere alto il costo del denaro - Solustri: può scendere 4 punti

ROMA - Nell'incertezza, tartassare: così hanno deciso ieri i 27 banchieri del comitato esecutivo dell'Associazione bancaria, rifiutando di assecondare la discesa dei tassi d'interesse. Il comunicato dice infatti che non si è ridotto il tasso primario indicativo perché «il mercato non ha fornito univoci segni di variazione del costo del denaro».

Table with columns: Anni, Tassi nominali (Banche, Ist. cred. spec.), Tassi deflazionati (Banche, Ist. cred. spec.). Rows for years 1974 to 1983.

del denaro dell'uno, uno e mezzo per cento. Se poi si attuasse una politica monetaria coraggiosa e tempestiva, la riduzione potrebbe essere di quattro punti percentuali.

Congresso Coldiretti Due anime a confronto Ma De Mita vigila e controlla

Nella relazione di Lobianco molte aperture verso il «mondo sindacale operaio» Sfilata di dc al tavolo della presidenza - Attacchi alla CEE - Critiche al governo

ROMA - La Coldiretti non è certo più la vecchia «bononina» protagonista nel passato di divisioni e di tensioni nelle campagne. I cambiamenti di questi ultimi anni sono stati profondi anche in questa organizzazione.

parentemente culturale; ma in realtà politica, alle forze che hanno sposato la filosofia efficientista di una certa confindustria.

Bellotti, ha commentato che «Lobianco ha fatto importanti passi in avanti particolarmente sui temi economici. Siamo però ancora troppo indietro rispetto all'esigenza che noi della Confcoltivatori riconfermiamo di una intensa e di una azione convergente di tutte le grandi organizzazioni agricole per affermare».

Il giusto ruolo dell'agricoltura e dei coltivatori. Proporre a questo fine un progetto complessivo e insieme contrastare, per motivi costituzionali, l'azione concorde delle forze necessarie, appare come uno stridente contrasto.

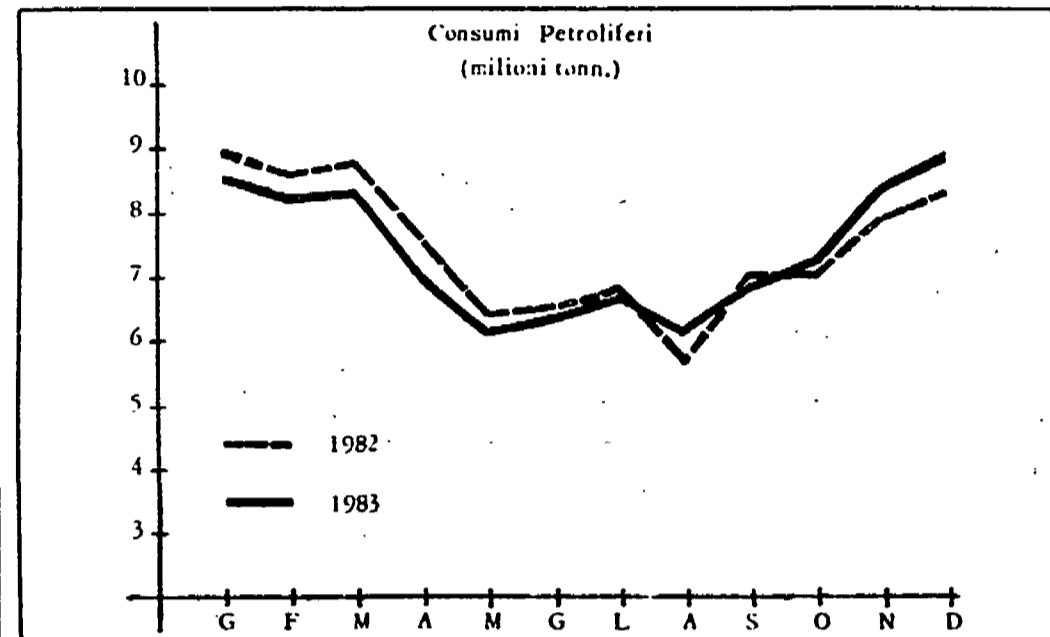
Partirà dal primo marzo il nuovo listino di autodisciplina dei prezzi

L'accordo firmato ieri al ministero dell'Industria - Cooperative, grande distribuzione, Concommercio e Confesercenti hanno siglato l'intesa - Due condizioni: la trattativa sul costo del lavoro e il tetto alle tariffe

ROMA - Tra l'altra sera e ieri mattina, il ministro dell'Industria Altissimo ha raggiunto un accordo di massima con gli operatori della grande e piccola distribuzione commerciale per la ripresentazione di un «paniere» a prezzi «autodisciplinati».

Le cooperative (di consumatori e di dettaglianti), la Concommercio; ieri mattina è stata la volta della Confesercenti.

co - con la collaborazione dell'Unioncamere, delle Camere di Commercio e dell'Ateneo Osservatorio dei prezzi - verrà sotto controllo l'accordo.



Consumi Petroli (migliaia tonnellate) 1982 1983

La superficie agricola è diminuita nel nostro Paese in 10 anni di quasi un milione e 700 mila ettari. Una sottrazione di terreno all'agricoltura che, secondo Lobianco, è dipesa da scelte conseguenti al sempre maggior potere attribuito al mondo urbano e industriale.

PREVISIONI Banco di Sicilia: la ripresa si rafforza

Una situazione più incoraggiante, dove gli elementi di ripresa vanno valutati con un processo cumulativo di una certa ampiezza.

caduto nel corso di questi ultimi mesi, riceverà impulso dalla ripresa statunitense: «Fare affidamento sull'effetto di trascinamento che viene dal resto del mondo - c'è scritto nello studio - è la via più spedita per uscire dalla stagnazione».

Sindacati al governo: rivalutiamo e contrattiamo le pensioni

Una lettera delle organizzazioni dei pensionati - A colloquio con Arvedo Forni - «Nel riordino non si deve pensare solo al futuro»

ROMA - «Questo stitico di anticipazioni... unito ai continui rinvii... a noi non sta proprio bene».

ma generale dei sindacati - precisa Forni - ma vanno secondando noi sottolineate le rivendicazioni degli attuali pensionati, che rischiano di non starci».

più evidenti, adeguando - anche con risorse del bilancio 1985 - circa 5 milioni di pensioni dell'INPS e dello Stato.

INDUSTRIALI Mandelli prenderà i voti del Centro-Sud

La riunione di giunta per la designazione ufficiale del successore di Vittorio Merloni.

FINANZA I Comuni turistici chiedono più fondi

centro sulle relazioni di Federico Pica docente dell'Università di Napoli, Maurizio Perez dell'ISTAT, Antonio Giuncato del ministero degli Interni, Federico Tedeschi

del ateneo pisano, e sugli interventi di Carlo Fracanzani, sottosegretario al Tesoro, Alberto De Meo, direttore del Forze, Piermilio Vasta, presidente del centro Aldo Moro, Riccardo Triglia presidente dell'ANCI.

Il marco sale a 616 lire Wall Street ha perso il 10%

Pessimismo sull'economia USA riflusso di capitali in Europa

ROMA - Nuove dichiarazioni del presidente della Riserva Federale (banca centrale degli Stati Uniti) Paul Volcker e dell'economista Eckstein hanno accompagnato nuovi ribassi del dollaro e della borsa valori di New York.

Stress sia stata favorita sinora dal caro-dollaro che faceva affluire denaro dall'estero. In questo momento i capitali vaganti a livello internazionale verrebbero preferenzialmente investiti in titoli pubblici tedeschi o in Svizzera.

Table titled 'cambi' showing MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC for various currencies: Dollaro USA, Franco tedesco, Franco francese, Fiorino olandese, Franco belga, Sterlina inglese, Sterlina irlandese, Corone danese, ECU, Dollaro canadese, Yen giapponese, Franco svizzero, Scellino austriaco, Corona norvegese, Corona svedese, Marco finlandese, Cecche portoghesi, Peseta spagnola.

Brevi

Montesi e Maraldi pagheranno i bieticoltori

Fatturato industria: in ottobre +11,4%

Occupato lo stabilimento «Alluminio Italia»

CAMIONISTI Trasporti, lentamente torna la normalità

gnorile ha dato il via all'iter burocratico di alcuni decreti, concordati con i sindacati.

veri i problemi più urgenti della categoria, dall'unificazione della bolla di accompagnamento, all'autorizzazione del trasporto di merci deperibili anche nei giorni festivi.

Il segretario generale della Filt-Cgil, Lucio De Carlini, ha sostenuto che «il disagio al paese e all'utenza poteva essere evitato se il governo non fosse stato assente per anni, senza mai prospettare una politica organica per l'autotrasporto e non avesse quindi lasciato deteriorare la situazione».